ESAME URODINAMICO

data__/__/___ Firma del paziente per ricevuta _____

Validata dal Direttore/Responsabile: data 5/11/24 firma _____

Dr. Ivano Vavassori
C. F. VVS VNI 57M27 A365T
U.O.C. Urologia
ASST Bergamo Ovest
Ospedale di Treviglio - Tel. 0363/4241

ASST Bergamo Ovest
SC Urologia – Treviglio

Copia della presente informativa sottoscritta dal paziente deve essere allegata al consenso informato

Questa breve informativa ha lo scopo di facilitare la comprensione in merito al trattamento proposto e di rendere più agevole il colloquio clinico con il personale sanitario. Tale documento non potrà sicuramente essere esaustivo in tutti i particolari, per cui se si ritengono necessari ulteriori approfondimenti riguardo all'atto sanitario previsto, è opportuno porre tutti i quesiti del caso.
Dal momento che ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessata/o dopo adeguata informazione, è importante leggere questo documento, a testimonianza del momento informativo intercorso, e, solo dopo averlo compreso, decidere di sottoscrivere coscientemente il Consenso.
Questa informativa sottoscritta, unitamente al consenso informato, è parte integrante della documentazione sanitaria.

***

Descrizione
L'esame urodinamico è una procedura che serve a studiare la funzionalità dell'apparato urinario durante il riempimento e lo svuotamento della vescica; permette di capire la causa dei disturbi come l'incontinenza, la ritenzione, la difficoltà ad urinare, il bisogno frequente e/o urgente di urinare ed altri disturbi pelvi-perineali tra cui l'assenza dello stimolo minzionale e della sensibilità.

Il paziente si deve presentare a vescica piena, perché l'esame inizia facendo l'uroflussometria facendo una minzione spontanea nell'uroflussimetro, verrà poi inserito un catetere di piccolo calibro attraverso l'uretra in vescica, una sonda rettale e, dove previsto, applicate placche a livello perineale per lo studio elettromiografico. Il posizionamento di questi tubicini viene effettuato con l'utilizzo di lubrificanti anestetici locali. Queste manovre possono essere fastidiose ma generalmente ben tollerate.
Durante l'esame i cateteri e le sonde verranno collegati all'apparecchiatura elettromedicale, attraverso il catetere verrà introdotto una soluzione sterile (fisiologica), e nel frattempo verranno registrate le pressioni sia a livello vescicale che a livello addominale, per permetterne uno studio molto preciso.
L'unico compito del paziente sarà quello di avvisare quando compare il primo desiderio della minzione, quando compare il desiderio normale e quando compare il desiderio forte, impellente.
Durante il riempimento al soggetto potrà essere richiesto di effettuare dei colpi di tosse, durante i quali potrebbe avere degli episodi di incontinenza, ma non dovrà sentirsi a disagio. Quando l'operatore avrà dati a sufficienza per l'interpretazione, l'esame si concluderà e il paziente potrà urinare.
L'esame durerà dai 30 ai 50 minuti e viene effettuato nel maggior rispetto della privacy possibile.

Preparazione
E' indispensabile presentarsi a vescica piena, quindi consigliamo nelle due ore precedenti l'esame di non urinare e di bere mezzo litro di acqua naturale.
Per i soggetti che non sono in grado di trattenere l'urina è utile portare con sé dell'acqua da bere.
Per i soggetti che svolgono unicamente il cateterismo vescicale non è necessario presentarsi a vescica piena.
E' di fondamentale importanza esibire l'esame urine e urinocoltura non più vecchio di un mese e che il referto sia negativo.
L'esame è controindicato in caso di infezione delle vie urinarie, in tal caso sarà eseguito solo sotto terapia antibiotica adeguata iniziata almeno da 3-4 giorni.
Non è opportuno eseguire l'esame in caso di mestruazione abbondante.
Non è previsto il digiuno.

Non è possibile eseguire l'esame se il paziente non è collaborante in quanto deve essere in grado di riconoscere e segnalare gli stimoli che percepisce.
Nei soggetti esposti al rischio di endocardite batterica (affetti da valvulopatia cardiaca e/o portatori di protesi valvolari) devono assolutamente farne segnalazione al medico ed assumere la terapia antibiotica profilattica a discrezione del curante.

Si invita il paziente a portare la documentazione relativa all'esame, comprese visite urologiche, uroginecologiche, neurologiche,ecc.

Benefici attesi dall'esame

Questo tipo di esame permette di avere un'accurata valutazione dell'attività vescicale, per avere così una diagnosi sempre più precisa e di conseguenza una terapia più mirata e personalizzata per meglio risolvere il problema della persona.

Possibili complicanze o effetti avversi

Sono molto rare le possibili complicanze e sono legate quasi esclusivamente al cateterismo. Se si verificano, spesso sono transitori e possono essere:

- ematuria: si potrà vedere un po' di sangue nelle urine nelle prime ore dopo l'esame;
- infezioni genito-urinarie: esse sono rappresentate per di più da cistite, ma talora può sopraggiungere febbre soprattutto nei pazienti con quadri di vescica neurologica a rischio; potrà essere indicata pertanto una profilassi antibiotica il giorno stesso dell'esame. Anche in assenza di infezione, dopo l'esame si potrà sentire fastidio ed avere dei sintomi irritativi transitori (bruciore, frequenza minzionale, peggioramento degli episodi di incontinenza urinaria). Per questo motivo a giudizio del medico verrà consigliata/fornita la terapia antibiotica per 1 o 2 giorni;
- traumatismi dell'uretra: soprattutto nei maschi con ipertrofia prostatica, anomalie dell'uretra, stenosi o ipertono dello sfintere uretrale esterno che possono presentare difficoltà alla manovra del cateterismo;
- sindrome vaso-vagale: abbassamento della pressione arteriosa fino allo svenimento;
- danno della mucosa rettale: descritti in letteratura, ma assolutamente eccezionali;
- solo nei pazienti con lesione midollare sopra D6 sono possibili inoltre reazioni neurovegetative e crisi disriflessiche (eruzioni cutanee, cefalea, pilo erezione, ipertensione arteriosa, bradicardia) legate al riempimento vescicale. Nel caso di crisi ipertensiva potrà essere indicata l'interruzione anticipata dell'esame con rimozione immediata del catetere da studio e drenaggio vescicale mediante cateterismo estemporaneo.

Eventuali raccomandazioni/indicazioni alla dimissione

	**Dopo l'esame** Si potrà avvertire un senso di bruciore e/o fastidio a livello vescicale che dovrebbe risolversi nel giro di poche ore.
	**Quando posso ritornare alla mia vita quotidiana?** L'esame non richiede particolari limitazioni, infatti potrà essere ripresa qualsiasi attività (guida di autoveicoli, alimentazione, attività lavorativa ecc.)



Qualora dovessero comparire gli effetti indicati nel paragrafo* Possibili complicanze o effetti avversi *o comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, contatti l'Ambulatorio di Urodinamica ai numeri sottoindicati o nelle ore di chiusura il Pronto Soccorso più vicino.

In caso di impossibilità a presentarsi all'appuntamento *prestabilito è invitato a comunicarlo quanto prima telefonando al n. 0363/424221-424877*